



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Bilancio e Contabilità

Atto N. 3182/2024

Oggetto: RESTITUZIONE SOMME A FAVORE DI DIPENDENTE, IN RELAZIONE AGLI STIPENDI DI NOVEMBRE 2024.

In data 06/12/2024 il dirigente SILVIA FABRIS, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione 2024 - 2026 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 34 del 15 dicembre 2023;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

Dato atto che il pagamento, tramite bonifico, dell'importo di € 1.500,30, a favore di un dipendente della CmGe (cod. 46342) relativo alla contabilizzazione degli stipendi del mese di NOVEMBRE 2024 (mandati dal 6219 al 6419), non è andato a buon fine a seguito di indicazione tardiva, da parte del beneficiario, della variazione di conto corrente da utilizzare ai fini del bonifico degli emolumenti di sua spettanza, lo stesso importo è stato pertanto riaccreditato sul conto di Tesoreria della Città Metropolitana di Genova con provvisorio di entrata n. 16615/2024 del 27/11/2024;

Considerato pertanto che si rende necessario procedere con le conseguenti regolazioni contabili, al fine di ripetere correttamente il pagamento non andato a buon fine, come confermato da comunicazione protocollo interno n. 71828/2024 del 03/12/2024;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Sandra Morchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, che allo stesso non sono pervenute da parte dei propri collaboratori dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Bilancio e Contabilità

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che, il presente provvedimento, diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da allegato.

DISPONE

- 1) di dare atto che il pagamento degli emolumenti di cui alla contabilizzazione degli stipendi del mese di NOVEMBRE 2024 a favore del dipendente cod. 46342 non è andato a buon fine e che lo stesso importo è stato riaccreditato sul conto di Tesoreria con provvisorio di entrata n. 16615/2024 del 27/11/2024;
- 2) di accertare la somma di € 1.500,30 pari al pagamento non andato a buon fine con imputazione al codice di Bilancio come dettagliato nel prospetto dei dati contabili;
- 3) di impegnare la somma di € 1.500,30 con imputazione al codice di Bilancio come dettagliato nel prospetto dei dati contabili, pari all'accertamento di entrata di cui al punto 2) e di registrare la corrispondente transazione contabile a favore del fornitore codice 46342;
- 4) di ripetere il pagamento della somma di € 1.500,30 a favore del beneficiario, tramite coordinate bancarie agli atti dei Servizi Finanziari;
- 5) di dare atto che è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

**Sottoscritta dal Dirigente
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale**